
Padroni di casa

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Le ultime pellicole presenti nelle sale cinematografiche e una novità: le nuove uscite saranno anticipate dal venerdì al giovedì

Sorpresa. I film non usciranno più di venerdì ma di giovedì. Forse con la speranza di migliorare gli incassi, visto che il pubblico – tranne quello adolescenziale – si defila sempre di più, almeno per quanto riguarda il cinema nostrano?

Ecco infatti il nuovo film di Francesca Comencini, presentato stranamente a Venezia. Si dice “stranamente”, perchè **"Un giorno speciale"** (questo il titolo) purtroppo di speciale ha poco. La storia di due ragazzi, lei che sogna le luci dello spettacolo e lui al primo giorno di lavoro come autista, lei che è disponibile a farsi raccomandare da un politico con i soliti mezzucci e lui semplice e ciarliero, regge poco alla pretesa di essere un racconto “apparentemente spontaneo” come dice la regista, ma che vorrebbe indagare il disagio giovanile. Va bene la leggerezza, ma sembra un po' troppa e quanto ai due attori, Filippo Scicchitano in Scialla aveva fatto di meglio, qui appare già meno spontaneo, lei, Giulia Valentini è un po' sopra le righe. Storie di sogni infranti, di rapporti lievissimi nella solita Roma. Ma il film non è un capolavoro, al di là delle lodi esagerate.

Leggerissimo invece **"Step Up 4 Revolution"**, ossia la quarta puntata dell'amore fra due ballerini a Miami, con in più la protesta per la speculazione edilizia. Quando amore per la danza, voglia di fisicità e di ritmo si lega con un certo glamour sociale. Nel suo genere, non male.

Forte **"Un sapore di ruggine ed ossa"**, di Jacques Audiard, storia d'amore e di condivisione che tocca piaghe fisiche e ancor più psicologiche nella vita di due che si incontrano ad Antibes. Della serie, cinema per pensare e, a suo modo, per sorridere.

Si sorride ben poco in **Padroni di casa** di Edoardo Gubellini, dove Elio Germano e Valerio Mastandrea sono due piastrellisti che capitano in casa di una ex star musicale, cioè Gianni Morandi (!). La commedia sul lago si trasforma in giallo, ma la fine non ve la sveliamo, per non rovinare il thriller all'italiana, con due attori ed un'attrice (Valeria Bruni Tedeschi) che non parla, se non con la presenza.